


AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DISPONIBILI AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI IN CAMPO MEDICO, SCIENTIFICO E CLINICO ATTRAVERSO CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Bando emesso ai sensi:

art. 43 L. 499/1997 - art. 28 L. 448/1998 - art. 30 L. 488/1999 - DGR VII/18575 del 5/08/2004 e s.m.l.

PREMESSA

L'Amministrazione, in qualità di sponsee, intende ricercare uno o più soggetti disponibili al finanziamento del progetto sotto descritto, ricorrendo a contratto di sponsorizzazione, diretto al perseguimento degli interessi pubblici, che escluda forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata, comportando risparmi di spesa. Lo schema tipo di contratto è pubblicato insieme al presente avviso e ne costituisce parte integrante. Altri elementi non previsti nel predetto schema tipo potranno essere definiti tra sponsee e sponsor.

1. AMMINISTRAZIONE FINANZIATA E CRITERI GENERALI

<i>Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione</i>	ASST di Monza Via Pergolesi, 33 - 20900 Monza www.asst-monza.it
<i>Ufficio responsabile</i>	S.S. Ricerca e Sperimentazioni Cliniche Dott.ssa Roberta Mazzoli Tel. 039/233.9250, fax 039/233.9035 e-mail: ufficioricerca@asst-monza.it
<i>Indirizzo al quale inviare le offerte</i>	ASST di Monza, Ufficio Protocollo, via Pergolesi 33, 20900 Monza PEC: protocollo@pec.asst-monza.it
<i>Tipologia di Amministrazione sponsorizzata</i>	Azienda Socio Sanitaria Territoriale - SSN - Ospedale San Gerardo
<i>Natura del contratto</i>	Contratto di sponsorizzazione inteso quale contratto atipico, a titolo oneroso, con il quale l'Azienda, che è soggetto sponsorizzato (sponsee), si obbliga a fornire, nell'ambito delle proprie iniziative destinate ad un pubblico specifico o alla fruizione generalizzata, prestazioni accessorie di veicolazione del logo/nome/segno distintivo di soggetti terzi (sponsor), che si obbligano a pagare un corrispettivo (in denaro, prodotti o servizi) a fronte dell'associazione della propria immagine all'iniziativa dello sponsee
<i>Aspetti fiscali</i>	In ordine agli aspetti fiscali connessi al finanziamento del progetto, si specifica che le somme verranno versate a titolo di "sponsorizzazione" e saranno soggette ad IVA, nella misura prevista dalla normativa fiscale in vigore al momento della fatturazione

2. SCHEDA DI PROGETTO

<i>Titolo del Progetto</i>	"Curare l'epatite C si può e si deve: progetto di screening HCV e linkage to care nelle persone che usano droghe per via iniettiva (PWID) e afferiscono ai Servizi per le Dipendenze (SerD)".
<i>Periodo di riferimento</i>	12 mesi dalla stipula del contratto di sponsorizzazione, eventualmente prorogabili
<i>Struttura proponente</i>	S.C. Malattie Infettive - ASST di Monza - Ospedale San Gerardo
<i>Responsabile di Progetto</i>	Dr. Alessandro Soria, Dirigente Medico della S.C. Malattie Infettive - Ospedale San Gerardo di Monza

<i>Descrizione del Progetto</i>	L'OMS ha l'obiettivo di eliminare l'infezione da HCV entro il 2030, e indica come target preferenziale in cui concentrare lo screening e la cura la popolazione che usa sostanze per via iniettiva (people who inject drugs-PWID), in cui la prevalenza di epatite C è di circa il 50% perché più a rischio di averla contratta tramite la condivisione di materiale per l'uso iniettivo di droghe. Dal luglio 2018 è attivo un accordo tra Servizi per le Dipendenze (SerD) della provincia di Monza-Brianza e l'Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo ASST di Monza, per l'invio mirato degli utenti SerD risultati positivi al test di screening HCV per il trattamento dell'epatite C con i farmaci ad azione antivirale diretta (DAA). I primi dati del progetto sono stati presentati al congresso ICAR (Italian Conference on AIDS and Antiviral Research) a Milano, e hanno messo in luce possibili ambiti di miglioramento. La strutturazione di un percorso standardizzato fast-track e il sistema accogliente nei confronti di un'utenza fragile e complessa ha consentito di avviare al trattamento i soggetti riferiti che si sono presentati e hanno iniziato il percorso di cura presso Malattie Infettive. Tuttavia, a monte di questo percorso, ci sono molti utenti SerD (circa 2/3 dell'intera popolazione) che non hanno mai eseguito un test HCV. Questo succede per vari motivi: ci sono barriere all'esecuzione sistematica del test HCV, che di solito viene proposto nel pacchetto generale di esami ematici, e che molti utenti rifiutano o rimandano perché non lo percepiscono come prioritario rispetto al loro problema di dipendenza, o più banalmente per problemi di accesso venoso. Queste barriere determinano una potenziale esclusione delle cure di circa 1.000 soggetti. Risulta quindi difficile avere una fotografia in tempo reale della prevalenza di HCV negli utenti in carico ai SerD. La conoscenza dell'estensione del problema all'interno dei SerD è cruciale per la programmazione a medio-lungo termine, e per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento di "bonifica" dell'epatite C nei SerD. Senza dati sull'intera popolazione che affrisce ai SerD non è possibile documentare l'estensione e l'effetto dell'intervento che si sta attuando.
<i>Obiettivi del Progetto</i>	Una possibile soluzione è quella di adottare una campagna universale di screening trasversale nei SerD e nelle unità di strada, confinata nel tempo ma estesa a tutti gli utenti, utilizzando metodologie più accettabili come i test rapidi salivari o capillari. Questo progetto si inserisce nella collaborazione tra ospedale e territorio propria dell'ASST di Monza e vuole favorire l'emersione del sommerso di HCV, che rappresenta oggi un obiettivo strategico prioritario delle politiche sanitarie regionali e nazionali sul tema dell'epatite C.
<i>Metodi</i>	Sensibilizzare l'utenza dei SerD tramite informazione mirata sull'importanza dello screening HCV per poter curarsi e guarire dall'epatite C con i DAA. Proporre lo screening sierologico (presenza/assenza di anticorpi anti-HCV) con test rapido salivare negli utenti che afferiscono ai SerD e che ancora non hanno effettuato un test HCV o che hanno un test negativo più vecchio di un anno. Riferire i pazienti con test HCV positivo all'unità operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale San Gerardo di Monza per avviare il percorso di cura con i DAA.
<i>Luogo di esecuzione del progetto</i>	S.C. Malattie Infettive ASST DI Monza - SerD di Monza e Limbiate
3. VALORE DEL FINANZIAMENTO	
<i>Finanziamento richiesto</i>	€ 13.000,00 che l'Azienda utilizzerà per l'acquisto di n. 1000 test rapidi salivari per l'identificazione dei soggetti con infezione da HCV
4. CONTROPARTITA PER LO SPONSOR	
<i>Contropartita</i>	Veicolazione del logo/nome/segno distintivo dello sponsor, per ritorno di immagine attraverso il materiale affisso presso i SerD.
5. MODALITA' GENERALI	
<i>Impegni dell'Amministrazione sponsee</i>	All'atto del ricevimento delle lettere d'offerta, l'Amministrazione predisporrà specifico contratto e adotterà il relativo provvedimento, per consentire l'erogazione del finanziamento. Al termine del Progetto si impegna a relazionare allo sponsor circa gli esiti della sponsorizzazione
<i>Impegni dello sponsor</i>	Lo sponsor del progetto, oltre alla corresponsione del finanziamento, dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione sponsee adeguati strumenti (riproduzioni fotografiche, file,...) per la riproduzione esatta dei propri loghi/nome/segno distintivo aziendali, per consentire la divulgazione tramite le attività e le iniziative connesse al Progetto.
<i>Clausole di tutela</i>	L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere proposte di finanziamento da parte di candidati sponsor qualora si configurino conflitti di interesse, anche potenziali, nei rapporti con l'Amministrazione e/o con il Responsabile Scientifico del Progetto, ovvero circostanze in contrasto con il proprio Codice Etico, pubblicato sul sito aziendale, ovvero siano in corso contenziosi con l'Amministrazione stessa, ovvero si configurino contrasti tra le attività o i prodotti dello sponsor e i fini istituzionali dell'Azienda

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

<i>Tempi e luogo di presentazione della lettera d'offerta</i>	Il candidato sponsor dovrà far pervenire -entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/12/2019- all'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza - Ospedale San Gerardo, busta chiusa, recante all'esterno la dizione: Sponsorizzazione Progetto "Curare l'epatite C si può e si deve: progetto di screening HCV e linkage to care nelle persone che usano droghe per via iniettiva (PWID) e afferiscono ai Servizi per le Dipendenze (SerD)" contenente una lettera d'offerta (secondo facsimile allegato) sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato, riportante i seguenti elementi: - breve presentazione della società/ente - indicazione del Progetto a cui va destinato l'importo offerto - entità della somma che si intende offrire, con l'impegno a sostenere il Progetto sino alla conclusione dello stesso, compreso l'eventuale periodo di proroga - impegno al pagamento dell'importo offerto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura emessa dall'ASST di Monza, in caso di accettazione da parte dell'Amministrazione - nominativo, indirizzo mail e numero di telefono di un referente del candidato sponsor. Alla domanda dovrà essere allegata, pena la sua inammissibilità, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante o di chi ne ha sottoscritto la stessa, qualora persona diversa.
<i>Note</i>	Qualora il soggetto finanziatore intenda contribuire economicamente al progetto tramite "erogazione liberale", tale intento potrà essere manifestato inviando una nota all'Amministrazione e in tale caso non saranno attivati contratti che prevedano contropartite ed il contributo non sarà assoggettato ad IVA

7. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLO SPONSOR

<i>Criteri</i>	Il presente avviso resterà pubblicato fino al 05/12/2019. Le offerte di sponsorizzazione pervenute entro tale data saranno valutate dalla Commissione valutatrice all'uopo costituita. Il contratto di sponsorizzazione del Progetto verrà assegnato alla società che, avendone titolo, avrà offerto l'intero importo, ovvero a parità di importo offerto, avrà proposto migliori condizioni di pagamento, ovvero nel caso di parità di importo e di condizioni di pagamento, secondo l'ordine d'arrivo delle offerte all'Ufficio Protocollo. Nel caso di finanziamento inferiore a quanto richiesto dal presente bando, l'Amministrazione si riserva di assumere le opportune conseguenti decisioni.
<i>Trattamento dei dati</i>	Ai sensi del regolamento 679/2016/UE, al D.Lgs 196/2003 come novellato dal D.Lgs 101/2018, i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile.

Monza, li 31.10.2019

Il Direttore Generale
f.to Dott. Mario Nicola Francesco Alparone

